**COMUNE DI ALCAMO**

**DIREZIONE 3**

**AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E SERVIZI ALLA PERSONA**

**AREA 2 – SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA**

**UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE**

**NOTA INFORMATIVA**

**SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI**

- Vista la L.R. 26/05/1973 n. 24 e successive modifiche e integrazioni;

- Vista la circolare n. 11 del 02/05/2005 dell’Assessorato dei beni culturali ed ambientali della Pubblica Istruzione;

- Vista la deliberazione della Giunta Municipale n.70 del 03-04-2017 avente ad oggetto: “TRASPORTO SCOLASTICO EXTRAURBANO: DETERMINAZIONE MODALITA’ E CRITERI DI RIMBORSO

**si avvisa l’utenza che:**

1. l’esercizio del diritto del trasporto gratuito agli alunni della scuola secondaria di 2° grado è garantito mediante rimborso delle spese sostenute per il costo dell’abbonamento ai mezzi pubblici di linea, agli alunni residenti nel Comune di Alcamo o frazione del comune che si recano presso altro comune, o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, il cui indirizzo scolastico non è presente nel territorio di Alcamo (indipendentemente dal Piano dell’offerta formativa proposta dall’istituzione scolastica prescelta);
2. la richiesta pluriennale ammissione benefici (soltanto per gli studenti del primo anno) va trasmessa preferibilmente prima dell’inizio dell’anno scolastico ed è valida fino al termine del ciclo di scuola secondaria di II grado;
3. il rimborso va commisurato al solo costo dell’abbonamento per il servizio pubblico di linea per la scuola presente nel comune più vicino a quella di residenza, anche nell’ipotesi in cui lo studente abbia scelto una scuola ubicata in un comune più lontano;
4. la misura di tale rimborso è determinata in modo differenziato per fasce di reddito, sulla base della dichiarazione dell'ISEE del nucleo familiare del richiedente, ai sensi del DPCM 159/2013 e decreti attuativi, nelle seguenti percentuali:

|  |  |
| --- | --- |
| FASCIA DI REDDITO COMPRESO  | MISURA DEL RIMBORSO  |
| da  | €  | 0,00  | a  | €  | 6.000,00  | 100%  |
| da  | €  | 6.001,00  | a  | €  | 10.000,00  | 70%  |
| da  | €  | 10.001,00  | a  | €  | 15.000,00  | 50%  |

1. l’importo del rimborso sarà arrotondato all'unità di euro:

- per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquantacentesimi di euro;

- per difetto se inferiore a detto limite.

1. l’erogazione del contributo, in ogni caso, sarà subordinata alla disponibilità finanziaria del Comune. In caso di insufficienza delle somme in bilancio, il contributo sarà rimborsato per intero agli appartenenti alla prima fascia e seconda fascia, la restante somma distribuita in parti uguali agli appartenenti alla terza fascia;
2. la sopra citata deliberazione n.70 del 03-04-2017 determina i seguenti criteri per procedere al rimborso:

a. l’accensione dell’abbonamento ai mezzi pubblici di linea (settimanale, quindicinale o mensile) è a carico dei genitori o degli altri soggetti che rappresentano lo studente;

b. i genitori degli studenti pendolari o gli stessi studenti se maggiorenni potranno chiedere il rimborso dietro presentazione di richiesta corredata dell’originale dell’abbonamento, secondo il modello prestabilito dall’ufficio competente. La modulistica sarà disponibile presso l’Ufficio Pubblica istruzione e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Alcamo all’indirizzo: www.comune.alcamo.tp.it sezione Modulistica – Servizi Pubblica Istruzione; qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione ISEE, dovrà inserire soltanto il numero di protocollo e la data di presentazione DSU, sarà cura dell’ Ente locale acquisire successivamente, tramite l’INPS, l’attestazione;

c. il richiedente inoltre dichiara di essere consapevole che questa Amministrazione, ai sensi dell’art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ha facoltà di “effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47”;

d. nel caso di abbonamenti settimanali o quindicinali il rimborso non potrà superare il costo dell’abbonamento mensile;

e. il rimborso spetta sulla base della certificazione dell’effettiva frequenza scolastica dell’alunno; il diritto decade per i mesi in cui la frequenza sia stata inferiore a giorni 15: pertanto, se la frequenza scolastica nel mese precedente risulta inferiore ai prescritti quindici giorni, lo studente non ha diritto al rimborso per il mese corrispondente.

Per i mesi in cui ricadono le festività infrasettimanali, o periodi di vacanza o di chiusura, i giorni minimi di effettiva frequenza si riducono proporzionalmente. A tal fine sarà considerato il calendario scolastico.

Per le frazioni di mese non coperte da abbonamento mensile (settembre e giugno) il rimborso avverrà proporzionalmente al totale dei biglietti di viaggio (settimanali e/o giornalieri) che verranno presentati dagli interessati, allegati alla richiesta di rimborso, ed in considerazione dei giorni di effettiva presenza.

Le spese di trasporto sostenute per i giorni in cui lo studente sostiene gli esami di maturità saranno rimborsati, in riferimento al calendario ufficiale degli esami emesso dal MIUR per ogni anno scolastico.

Nessun rimborso è previsto per le spese di viaggio sostenute per frequentare corsi di recupero debiti formativi atteso che, ai sensi dell’Ordinanza Ministeriale n. 92 del 05/11/2007 (art. 2 comma 7 e art. 4 comma 3) la frequenza scolastica ai suddetti corsi non è prevista come obbligatoria (presupposto indispensabile per poter usufruire del rimborso, previsto dalla normativa sopra richiamata);

f. la documentazione utile per il rimborso dovrà pervenire all’ufficio entro il mese successivo alla conclusione:

- del quadrimestre settembre- ottobre- novembre e dicembre (entro il mese di Gennaio);

- del trimestre gennaio- febbraio e marzo (entro il mese di Aprile);

- del trimestre aprile- maggio – giugno (entro il mese di Luglio) e comunque non oltre la fine dell’anno scolastico di riferimento, pena il mancato rimborso;

g. al rimborso delle spese si provvederà successivamente ai suddetti periodi, compatibilmente con le disponibilità di cassa;

h. la frequenza scolastica dell’alunno sarà accertata d’ufficio, concordando con le segreterie degli istituti scolastici modalità celeri di verifica; nel caso in cui le istituzioni scolastiche, dietro regolare richiesta, ritardino nella trasmissione delle presenze scolastiche degli alunni pendolari, l’erogazione del contributo verrà effettuato nei periodi successivi.

Le richieste di rimborso inoltrate oltre i tempi sopra indicati saranno prese in considerazione alla scadenza successiva;

1. sono esclusi dai benefici gli alunni che usufruiscono di analoghe provvidenze regionali per la frequenza scolastica;

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**

 **Rag. Giovanni Dara**

La firma autografa è sostituita dal nominativo a stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.lgs. 12.02.1993, n. 39, in quanto il presente atto è formato, registrato, trasmesso e conservato mediante il sistema informatico di produzione e conservazione dei documenti amministrativi in uso da parte del Comune di Alcamo, conforme al CAD approvato con il D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e alle relative norme tecniche di attuazione.